

Servadei vincitore in volata della Coppa Podestà ad Asti

ASTI, 4. — La settima edizione della Coppa Podestà non è stata delle più combattute per quanto la media sia stata elevata. Troppi corridori di valore erano fra i concorrenti e il reciproco rispetto ha fatto sì che la battaglia non si scatenasse.

Alle 9.30 il dott. Bruni ha dato la partenza ai 55 concorrenti. Al primo scatto viene a mancare l'astigiano Mastorana che rompe la catena. L'andatura all'inizio è sostenuta. Sono le maglie bianco-rosse del Pedale Astigiano che conducono. Sulla salita di Isole il plotone si snoda e vediamo le schiene ondeggiare. Sulla susseguente salita di Alice Belcolle tirano prima Boccaccio e poi Valetti.

Questo primo duro ostacolo non seleziona i concorrenti, che transitano in gruppo per Acqui. Il traguardo, posto fuori della città, è vinto da Lusiani. Fuori Acqui assistiamo a una delle fasi più interessanti della corsa. Vanno in testa Maserati e Castagnoli della Cesare Battisti di Milano, che tirano velocemente. Il gruppo si disgrega e non restano coi primi che i più veloci. Malauguratamente Castagnoli fora e l'andatura diminuisce sensibilmente. Il gruppo si ricompone e con Della Latta in testa transitano a mezzogiorno da Alessandria ove è il posto di rifornimento.

Un malaugurato incidente toglie di gara Polerzo, che si era distinto nella prima parte della gara. Dopo Casale attendiamo la prevista battaglia sulla salita di Moncaldo. Ma anche questa viene a mancare. Taglia per primo il traguardo di questa città Lolli; la vittoria ormai non può essere decisa che in volata. Venticinque concorrenti entrano infatti in pista all'ippodromo del Filano ed iniziano dopo un giro la volata finale. Con un lungo e sostenuto scatto il bolognese Servadei, che non aveva brillato durante la corsa e che aveva compiuto sempre nelle posizioni arretrate, è riuscito a battere tutti gli altri avversari confermandosi ottimo velocista. Sorte migliore meritavano Minasso, Della Latta e Castagnoli, chiusi all'arrivo.

L'organizzazione, curata dal Pedale Astigiano, è stata ottima in tutti i particolari. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Servadei Glauco*, che compie i 175 km. del percorso in 5.15', alla media di km. 33 (V. S. Reno di Bologna);
2. Maserati Attilio, Cesare Battisti di Milano;
3. Minasso Andrea, S. Biagio Nazzaro di Torino;
4. Baletti Angelo, Ausonia di Torino;
5. Lessona Felice, S. C. Paracchi;
6. Molinar Edoardo, Dop. Fiat Torino;
7. Della Latta Osvaldo, S. S. Pedale Astigiano;
8. Vicchi Vicco, Aquilotti di Ravenna;
9. Lenti Giulio, S. C. Ausonia;
10. Lolli Onorato, Dop. Fiat. Seguono altri 15 concorrenti a pari merito.

La Coppa Podestà è stata assegnata al V. S. Reno di Bologna.